



COMUNE DI URZULEI
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
Anno 2016

Documento redatto

ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b del D.lgs. n. 150/2009

A cura di:

Responsabile del Servizio Amministrativo: dott.ssa Patrizia Muceli

Responsabile del Servizio Finanziario: dott.ssa Dina Macis

Responsabile del Servizio Tecnico: geom. Gianfranco Cavia

Validata dall'Organo di Valutazione con Verbale n. _ del xx/xx/2017

Approvata in allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. _ del xx/xx/2017

INDICE

PREMESSA.....	3
CONTESTO ESTERNO.....	4
CONTESTO INTERNO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA	5
CONTESTO INTERNO: SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE 2016	6
ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA	11
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE...	14
RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	17
RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14.....	18
ESITO CONTROLLI INTERNI.....	18
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	18
IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2016	19
RELAZIONE SUI RISULTATI 2016 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA.....	20

1. PREMESSA

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 del 24 febbraio 2016, ha adottato il piano degli obiettivi 2016, in accordo con quanto determinato dal Regolamento sui Controlli interni e dal Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, nonché in coerenza con le risorse umane e finanziarie a disposizione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

Nel Piano, gli obiettivi strategici ed operativi stabiliti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione sono stati declinati in obiettivi gestionali, per ciascuno dei quali sono stati individuati appositi indicatori di risultato. Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance (articolo 4 del decreto). È un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Misurare la performance è considerato fondamentale per supportare i processi decisionali, accrescere la trasparenza e meglio rispondere alle esigenze della comunità.

La Relazione sulle Performance è il documento che rendiconta, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano, i risultati raggiunti dagli obiettivi strategici mediante gli indicatori individuati che permettono di misurare in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. La relazione ha la finalità di illustrare ai cittadini e a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati di performance ottenuti nel corso del 2016, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale della performance e favorendo la cultura della trasparenza.

La Relazione descrive le caratteristiche socioeconomiche e demografiche del territorio comunale (contesto esterno) ed espone gli elementi caratterizzanti l'ente comunale in termini di strutture organizzative, personale in servizio ed indicatori economico-finanziari (contesto interno). Nel documento sono riportati in forma aggregata anche gli esiti del processo di valutazione del personale dipendente. La presente Relazione sulla Performance sarà sottoposta alla validazione del Nucleo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla vigente normativa e successivamente approvata dalla Giunta Comunale. Verrà poi pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet dell'Ente. La validazione da parte del Nucleo di Valutazione costituirà il presupposto per l'erogazione dei premi di risultato in favore del personale, sulla base della valutazione ottenuta da ciascuno

2. CONTESTO ESTERNO

Vengono in questa sezione esaminati i principali elementi del contesto esterno, rappresentati dal territorio e dalla popolazione.

DATI SUL TERRITORIO	
Superficie complessiva ettari	1,2964
Metri sul livello del mare	511
Densità abitativa per kmq	9,72
N. aree di verde pubblico	2
STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Istituti di istruzione superiore	0
Istituti comprensivi	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	4

INFORMAZIONI DEMOGRAFICHE		
DESCRIZIONE		DATI
POPOLAZIONE		
Popolazione residente al 31/12/2016		1227
Di cui popolazione straniera		12
Nati nell'anno		5
Deceduti nell'anno		17
Immigrati		10
Emigrati		27
POPOLAZIONE PER FASCE D'ETÀ ISTAT		
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	50
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	77
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	168
Popolazione in età adulta	30-65 anni	625
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	307
POPOLAZIONE IN FASCE D'ETÀ STAKEHOLDER		
Prima infanzia	0-3 anni	29
Utenza scolastica	4-13 anni	92
Minori	0-18 anni	158
Giovani	15-25 anni	114

3. CONTESTO INTERNO: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in tre Servizi: Amministrativo, Finanziario e Tecnico.

Al numero dei Servizi corrisponde un eguale numero di Responsabili titolari di Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.lgs. n. 267/2000.

La struttura dell'Ente ha subito negli ultimi anni alcune modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2016	
PERSONALE IN SERVIZIO	
DESCRIZIONE	DATI
Segretario Comunale	1
Posizioni organizzative	3
Dipendenti	9
Totale unità operative in servizio	10
ETÀ MEDIA DEL PERSONALE	
DESCRIZIONE	DATI
Segretario Comunale	40
Posizioni organizzative	56,33
Dipendenti	51,4
Totale età media	50,3
ANALISI DI GENERE	
% P.O. donne sul totale delle P.O.	33,33%
% donne occupate sul totale del personale	44,44%
% donne assunte a t.d. su totale dipendenti assunti	11,11%
INDICI DI ASSENZA	
DESCRIZIONE	DATI
Malattia + ferie + altro	20,68%
Malattia + altro	6,50%

4. SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE ANNO 2016

4.1. Indicatori di bilancio ai sensi dell'articolo 18 *bis* del decreto legislativo n. 118 del 2011.

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
1. RIGIDITÀ STRUTTURALE	
1.1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	23,97
2. ENTRATE CORRENTI	
2.1. Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	108,72
2.2. Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	96,62
2.3. Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	20,34
2.4. Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	18,07
2.5. Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	89,38
2.6. Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	81,79
2.7. Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	8,4
2.8. Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	7,68
3. ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TESORIERE	
3.1. Utilizzo medio Anticipazioni di Tesoreria	0
3.2. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0
4. SPESE DI PERSONALE	
4.1. Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	30,77
4.2. Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	7,3
4.3. Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	3,16
4.4. Spesa di personale procapite	317,5
5. ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI	
5.1. Indicatore di esternalizzazione di servizi	47,26
6. INTERESSI PASSIVI	
6.1. Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0
6.2. Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0
6.3. Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0

7. INVESTIMENTI	
7.1. Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	32,48
7.2. Investimenti diretti procapite	642,86
7.3. Contributi agli investimenti procapite	0
7.4. Investimenti complessivi procapite	642,86
7.5. Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0
7.6. Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0
7.7. Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0
8. ANALISI DEI RESIDUI	
8.1. Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	66,35
8.2. Incidenza nuovi residui in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31/12/2016	37,93
8.3. Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31/12/2016	0
8.4. Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock di residui di parte corrente	87,01
8.5. Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	10,54
8.6. Incidenza nuovi residui attivi per riduzione attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione attività finanziarie	0
9. SMALTIMENTO DEBITI NON FINANZIARI	
9.1. Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	84,6
9.2. Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	26,28
9.3. Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	79,36
9.4. Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	39,31
9.5. Indicatore annuale di tempestività dei pagamento	-4,02
10. DEBITI FINANZIARI	
10.1. Incidenza estinzione anticipate debiti finanziari	0
10.2. Incidenza estinzione ordinarie debiti finanziari	0
10.3. Sostenibilità debiti finanziari	0
10.4. Indebitamento procapite	0
11. COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
11.1. Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	32,48
11.2. Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	29,85
11.3. Incidenza quota accantonata nell'avanzo	6,3
11.4. Incidenza quota vincolata nell'avanzo	31,37

12. DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0
12.2. Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0
12.3. Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0
12.4. Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0
13. DEBITI FUORI BILANCIO	
13.1. Debiti riconosciuti e finanziati	0
13.2. Debiti in corso di riconoscimento	0,06
13.3. Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0
14. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	
14.1. Utilizzo FPV	100
15. PARTITE DI GIRO	
15.1. Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	17,74
15.2. Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	22,45

4.2 Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228, comma 5 TUEL) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

INDICATORI	PARAMETRI DA CONSIDERARE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CONDIZIONI STRUTTURALMENTE DEFICITARIE
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	SÌ
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO

Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

5. ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2016 ha provveduto alla pubblicazione sulla Sezione di Amministrazione Trasparente di dati, atti ed informazioni, obbligatori per legge, conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 33 del 14.3.2013, così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016 (Foia italiano), e alle Delibere ANAC 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, 1309 e 1310/2016, 236-241-382/2017, ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempi di pubblicazione/ Aggiornamento
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano Performance/ Peg	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi stanziati	Tempestivo
				Ammontare dei premi distribuiti	Tempestivo
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione	Tempestivo
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata	Tempestivo
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità	Tempestivo
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo in forma sintetica, aggregata e semplificata	Tempestivo
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto	Tempestivo
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo in forma sintetica, aggregata e semplificata	Tempestivo

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempi di pubblicazione/ Aggiornamento
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto	Tempestivo
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze sul raggiungimento dei risultati attesi / scostamenti /aggiornamenti	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Oiv o Nuclei di valutazione	Attestazione assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale
				Documento di validazione della Relazione Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Relazione sul funzionamento del Sistema di valutazione... (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Altri atti con indicazione anonima di dati personali	Tempestivo
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni	Tempestivo

Denominazione sotto-sezione livello 1	Denominazione sotto-sezione 2 livello	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempi di pubblicazione/ Aggiornamento
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore annuale tempi medi di pagamento relativi ad acquisti beni, servizi, prestazioni professionali e forniture	Annuale
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo debiti e n. imprese creditrici	Annuale

L'organo di valutazione, con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 1310/2016 e 236/2017, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2017 della delibera n. 236/2017 di ciascun documento, dato ed informazione, sopra elencati, al 31 marzo 2017.

6. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” reca importanti novità per gli enti locali. L’intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l’efficacia e l’effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l’ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre, ed aggiornare annualmente, sulla base degli indirizzi forniti nel PNA, un piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) che contenga una adeguata valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi, specifiche indicazioni sugli interventi organizzativi che si intendono adottare, quali formare i dipendenti sulle tematiche relative, garantire la partecipazione degli stakeholder, quali misure specifiche volte a prevenire il rischio di fenomeni di “*mala administration*”.

Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

OGGETTO DEL CONTROLLO	RIFERIMENTO NORMATIVO	SOGGETTO COINVOLTO	SCADENZA	EFFETTI MANCATO ADEMPIMENTO	ADEMPIUTO	ATTO PRODOTTO
Trasmissione all’AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2015	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31/12/2017	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all’art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell’art 37 del D.Lgs 33/2013	SÌ	http://dati.anticorruzione.it/L190.html
Aggiornamento annuale Piano Triennale Prevenzione Corruzione e trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione della Corruzione	31/01/2016	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	SÌ	Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 28.01.2016 http://www.comuneurzulei.gov.it/trasparenza/adempimenti/index.asp?id=10103
Attuazione Piano anticorruzione/ Codice di comportamento	L. 190/2012 - Codice di comportamento	Responsabile della Trasparenza/ Anticorruzione		Elemento di valutazione da obiettivo di performance	SÌ	
Aggiornamento Piano Triennale/Annuale Trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Trasparenza	31/01/2016	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della	SÌ	http://www.comuneurzulei.gov.it/docs/trasparenza/10103/programma_triennale_per_la_trasparenza_2016_2018.pdf

				responsabilità dirigenziale		
Compilazione ed invio al NV della relazione annuale del RPC	L. 190/12, art. 1 c. 14 come modif. da D.lgs. 97/16	RPCT	16/01/2017	Attuazione misure previste nel PTPCT	SÌ	Relazione RPC 2016 pubblicata in data 16.01.2017
Referto sui controlli interni effettuati per l'annualità 2016	DL 174/12 - Regolamento comunale controlli interni	Segretario Comunale		Elemento utili ai fini della valutazione delle responsabilità dirigenziali	SÌ	Data trasmissione: 03.05.2017

AZIONI PREVISTE	ATTUAZIONE	NOTE
Formazione in materia di anticorruzione	SÌ	Con deliberazione n. 110 del 07/12/2016 il Comune di Urzulei ha adottato il Piano Triennale di Formazione del Personale in materia di anticorruzione, associandosi a tal fine ai Comuni di Tortolì e di Tertenia, Triei e Talana.
Codice di comportamento	SÌ	Con deliberazione di G.C. n 111 del 2014 è stato adottato il Codice di Comportamento dell'Ente, che integra e specifica il codice d adottato con D.P.R. 62 del 2013, in attuazione del disposto del comma 45 dell'art. 1 della citata legge 190.
Rotazione del personale	NO	La dotazione organica dell'Ente è limitata e non consente l'adozione di una simile misura, considerato inoltre che non sussistono figure professionali fungibili.
Art. 53, comma 16 ter	SÌ	L'Ente monitora affinché non si verifichino le ipotesi vietate dalla norma. A partire dal mese di ottobre i contratti stipulati dall'Ente prevedono l'inserimento di una clausola ad hoc che vieti simili comportamenti
Limitazioni di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001	SÌ	Ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione è tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra.
Tutela del whistleblower	SÌ	L'Ente assicura l'anonimato del segnalatore
Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti	SÌ	Viene assicurato il rispetto dei termini previsti dalla legge o dal regolamento per la conclusione dei procedimenti
Patti di integrità	SÌ	Con deliberazione n. 40 del 07/04/2016 sono stati adottati i patti di integrità secondo il modello sottoscritto dalla Regione Sardegna in data 15 giugno 2015 e trasmesso agli Enti locali in data 27/07/2015

Promozione delle giornate della legalità	NO	Il Segretario è subentrato solo in data 5 ottobre 2016 e, pertanto, non ci sono stati i tempi tecnici per l'organizzazione di eventi in tal senso
--	----	---

Lo stato di attuazione degli adempimenti previsti dalla legge 190 del 2012, nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione dell'ente (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 28.01.2016), ai sensi del comma 59, dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. (ora ANAC) con delibera n. 72/2013 e aggiornato sulla base delle indicazioni fornite con Deliberazione ANAC n.12/2015 può essere considerato positivamente in quanto i diversi ambiti di controllo sono stati complessivamente presidiati.

7. RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il legislatore ha disciplinato i precisi obblighi di finanza pubblica al fine del monitoraggio degli adempimenti ed individuato un articolato sistema sanzionatorio/premiale rispettivamente, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali e in caso di rispetto del saldo a determinate condizioni. Sussistono dunque pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso.

Il comma 723 dell'art. della Legge n. 208 del 2015, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), disciplina le sanzioni nei confronti degli enti che non conseguono il saldo, stabilendo, in particolare, che nell'anno successivo a quello dell'inadempienza¹⁵:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;

[...]

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto, altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014. Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Agli enti per i quali il mancato conseguimento del saldo sia accertato successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni di cui al comma in commento si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione del mancato conseguimento del predetto saldo. La rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui alla lettera f), è applicata al presidente, al sindaco e ai componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuto il mancato conseguimento. I predetti importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Rispetto a tale obbligo il comune di Urzulei risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale possono essere così riassunte:

Rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016	Sì
Art. 1, comma 720, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – (Art. 9 legge 243/2012)	Sì
Rispetto del Tetto Spesa del Personale	Sì
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i -	Sì
Rispetto Tetto Salario Accessorio	Sì
Rispetto ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale	Sì
Art.1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 208	Sì

8. RISPETTO OBBLIGHI D.L. N. 66/14 (MODIFICATO DALLA L. N. 208/2015)

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l’onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, recante “Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.”

Il comune di Urzulei non ha provveduto ad attestare il rispetto degli obblighi di cui al citato Decreto, ma nel complesso ha rispettato i termini di tempestività dei pagamenti, provvedendo alla pubblicazione della relativa attestazione.

9. ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012 prevede un rafforzamento dei controlli in materia di enti locali, le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario Comunale, al Sindaco, ai Responsabili dei servizi (unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità) nonché ai Revisori dei conti e agli Organi di Valutazione, come documenti utili ai fini della chiusura del processo valutativo sul risultato annuale conseguito dal personale dipendente. Infatti i controlli successivi agli atti forniscono ulteriori informazioni sulle dinamiche e prassi amministrative in atto nell’Ente, tale da collocarsi a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l’individuazione di ipotesi di malfunzionamento.

Il comune di Urzulei, sotto la direzione del Segretario Comunale e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell’apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell’ente ha provveduto ad espletare una sessione di controllo sugli atti del primo semestre 2016.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del Segretario con le segnalazioni di difformità ai responsabili dei servizi, all’Organo di Revisione, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

10. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1. Programma di Mandato del Sindaco 2015/2020 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 7.09.2015). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
2. Documento Unitario di Programmazione 2016/2018 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19.05.2016) che contiene la guida strategica ed operativa cui si basano le previsioni finanziarie di ogni programma di ciascuna funzione alimentata dai capitoli Bilancio.
3. Bilancio di Previsione Finanziario (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19.05.2016);
4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel d.lgs. n. 150/2009, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 16.03.2012.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell’ente al seguente indirizzo www.comuneurzulei.gov.it.

11. IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2016

L'Ente si è dotato di un Piano di Obiettivi di gestione, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 24.02.2016, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Servizio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 23.11.2016 il Piano è stato integrato con assegnazione degli obiettivi al Segretario Comunale.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2016 ha seguito il seguente schema:

- declinazione dalla Sezione operativa del DUP delle fasi dei macro obiettivi strategici, di processo, di performance e di sviluppo da conseguire nell'anno di riferimento;
- individuazione degli obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione degli obiettivi di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici, di processo e di sviluppo" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in step analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

12. RELAZIONE SUI RISULTATI 2016 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano degli Obiettivi di Performance 2016 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2016 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- rigidi vincoli dettati dal rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate);
- cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2016

Obiettivo n. 1

Titolo obiettivo	Rilevazione indice di gradimento dei servizi resi all'utenza interna ed esterna
Risultato atteso	Rilevazione indice di gradimento dell'utenza interna ed esterna su servizi resi mediante la somministrazione di questionari per la rilevazione del gradimento da parte dei diretti fruitori dei servizi. Ciascun Ufficio appartenente ai diversi settori, sotto la supervisione del proprio Responsabile di Servizio, dovrà provvedere alla predisposizione dell'attività mirata a rendere quanto più favorevole la partecipazione all'indagine dell'utenza cittadina.
Risultato raggiunto	L'ufficio competente ha predisposto i moduli di rilevazione dell'indice di gradimento dei servizi resi all'utenza, secondo lo schema approvato dalla Giunta Comunale. Ciascun ufficio ha poi provveduto a distribuire i moduli all'utenza. Il risultato atteso non può, tuttavia, dirsi raggiunto in quanto il numero dei moduli compilato e depositati dall'utenza alla data del 31.12.2016 (poco più di qualche unità) appare inidoneo a rilevare un risultato attendibile.

Obiettivo n. 2

Titolo obiettivo	Attuazione obblighi d.lgs. 33/2013
Risultato atteso	Garantire la trasparenza della azione amministrativa, valorizzando i rapporti verso l'esterno ed attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile attraverso il sito internet ufficiale. Provvedere ad implementare il sito Istituzionale dell'Ente con le informazioni necessarie a garantire l'assolvimento degli Obblighi sulla Trasparenza. In particolare provvedere all'aggiornamento dei dati già fruibili sul sito e all'inserimento di quelli mancanti in base alle indicazioni fornite da ANAC.
Risultato raggiunto:	Nel corso del 2016 sono state implementate diverse sezioni di "Amministrazione Trasparente", ma ne risultano ancora incomplete alcune, quali "Bandi di gara e contratti", "Controlli e rilievi sull'amministrazione" e "Opere pubbliche". Il risultato, pertanto, può dirsi parzialmente raggiunto.

Obiettivo n. 3

Titolo obiettivo	Attuazione degli interventi/azioni previste e programmate nel Piano Anticorruzione
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'ente.
Risultato raggiunto:	<p>Gli uffici hanno provveduto, ciascuno per quanto di competenza, all'attuazione di quanto previsto nel Piano. In particolare, sono state richieste le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità prima dell'affidamento di incarichi professionali e alla stipulazione di ogni contratto è stato allegato il patto di integrità debitamente sottoscritto dai soggetti aggiudicatari. I responsabili di Servizio e il Segretario Comunale hanno reso la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.</p> <p>Non sono emerse nel corso dell'anno situazioni per le quali sia stato necessario attivare le ulteriori misure previste dal Piano.</p> <p>Il risultato atteso può, quindi, dirsi complessivamente rispettato.</p>

Obiettivo n. 4

Titolo obiettivo	Disposizioni del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici
Risultato atteso:	Assicurare l'accesso dei disabili agli strumenti della società dell'informazione
Risultato raggiunto:	<p>Gli uffici hanno provveduto ad effettuare le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente mediante formati aperti e liberamente scaricabili ed utilizzabili dall'utenza.</p> <p>Il risultato può dirsi nel complesso raggiunto.</p>

PERFORMANCE INDIVIDUALE 2016

Unità Organizzativa: Servizio Amministrativo

Responsabile: Dott.ssa Dina Macis

Titolo obiettivo	Gestione Servizi Segreteria Generale; nuova anagrafe nazionale; iniziative culturali; servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani e dei disabili; diritto allo studio.
Risultato atteso:	Gestione efficiente del movimento deliberativo attraverso l'automazione di tutte le procedure relative; gestione attività propedeutiche per l'avvio anagrafe unica della popolazione residente; realizzazione iniziative culturali; amministrazione e sostegno alle attività volte a garantire il diritto allo studio; programmi di intervento in materia di: assistenza domiciliare, contributi economici per situazioni di indigenza; collaborazione con le realtà associative del territorio per interventi di sostegno educativo, progetti di inserimento lavorativo con presentazione di reportistica sull'andamento dello stato degli interventi da presentare all'Amministrazione.
Risultato raggiunto:	<p>L'automazione delle procedure è stata avviata, ma non ancora ultimata; risulta, infatti, pienamente avviata la gestione informatizzata del protocollo, ma non è stato ancora completato l'iter di digitalizzazione dei procedimenti. Per quanto concerne l'avvio della nuova ANPR, si è in attesa di ulteriori disposizioni normative: gli uffici hanno comunque rispettato le scadenze imposte. La gestione dei servizi sociali a favore delle famiglie, dei minori, degli anziani e dei disabili è stata ottimale.</p> <p>Nel complesso, quindi, gli obiettivi assegnati al servizio amministrativo possono dirsi raggiunti.</p>

Unità Organizzativa: Servizio Finanziario

Responsabile: Rag. Pietro Paolo Lorrai

Titoli obiettivi	Azioni di miglioramento nella gestione ed erogazione del servizio di polizia; amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile; gestione cimitero comunale; gestione entrate: monitoraggio evasione.
Risultati attesi:	Predisposizione di un piano di miglioramento della funzionalità organizzativa del servizio di polizia; verifica puntuale conferimenti sul territorio, organizzazione del controllo periodico sul territorio con relativa comunicazione al Sindaco; programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio; gestione delle concessioni cimiteriali di loculi. Coordinamento attività relative alla gestione di tutte le imposte e tasse comunali attraverso un'efficace attività di controllo sull'evasione fiscale e sul resoconto delle attività portate avanti dalla società cui è stato affidato il servizio in gestione.
Risultati raggiunti:	

Unità Organizzativa: Servizio Tecnico

Responsabile: Geom. Gianfranco Cavia

Titoli obiettivi	Demanio
Risultati attesi:	Realizzazione di tutti gli interventi necessari al normale funzionamento di tutti gli edifici pubblici, di tutte le sedi stradali e di tutti gli interventi che saranno necessari nel corso dell'anno da parte del personale operante nel settore; in particolare si effettueranno tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio esistente, si procederà alla cura e gestione del verde pubblico, alla manutenzione del cimitero comunale, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici.
Risultati raggiunti:	<p><i>Sono stati realizzati gli interventi necessari al normale funzionamento di tutti gli edifici pubblici, come da relazione del Responsabile, delle sedi stradali e degli interventi resisi necessari nel corso dell'anno da parte del personale operante nel settore; in particolare sono stati effettuati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al patrimonio esistente.</i></p> <p>Sono stati inoltre garantiti, pur in assenza di personale dipendente con apposita qualifica:</p> <ul style="list-style-type: none">- tutti gli interventi a garanzia del normale funzionamento del Cimitero Comunale, provvedendo alla pulizia straordinaria, alla fornitura di attrezzatura idonea (scale a norma a disposizione dell'utenza per i loculi), alla manutenzione ordinaria

	<p>dell'impianto idrico.</p> <p>- gli interventi di sfalcio erbacee e la manutenzione al verde pubblico, delle piazze e delle vie del centro abitato, provvedendo alla predisposizione di apposite convenzioni con l'Agenzia FORESTAS e servendosi degli operai assunti a tempo determinato con i cantieri comunali in favore dell'occupazione, Cantieri Verdi e Cantiere Su Sercone.</p>
Titoli obiettivi	Urbanistica e assetto del territorio
Risultati attesi:	Realizzazione di tutti gli interventi necessari al normale Garantire l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.
risultati raggiunti:	Sono stati realizzati nuovi punti luce dell'impianto di illuminazione pubblica e sono stati svolti interventi sulla viabilità Via Fontana e illuminazione della Piazza Fontana - Fondo per la Montagna Unione dei Comuni -
Titolo dell'obiettivo	Pianificazione, gestione e erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Risultato atteso:	Efficiente gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade, manutenzione e miglioramento dell'illuminazione stradale
Risultato raggiunto	
Titoli obiettivi	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile.
Risultati attesi:	Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio. Il programma coinvolge sia l'area tecnica che l'area di vigilanza.
Risultati raggiunti:	<p>È stata predisposta la deliberazione della G.C. n. 22 del 24/02/2016 di attivazione del servizio attraverso il quale il Comune proceda alla comunicazione di informazioni su rete mobile mediante SMS e piattaforma IP e proposta di deliberazione n. 125 del 21/09/2016 per adeguamento e integrazione piano comunale di protezione civile alle direttive approvate con deliberazione della G.R. n. 20/10 del 12.4.2016</p> <p>Sono stati altresì predisposti i decreti sindacali per: 1) nomina struttura comunale di protezione civile; 2) comitato comunale di protezione civile; 3) centro operativo comunale di protezione civile</p> <p>In occasione dei nubifragi del 5-6 dicembre 2016 e del 19-20 dicembre</p>

	2016 per i quali è stata assunta la deliberazione di dichiarazione dello stato di calamità naturale: deliberazione dichiarazione stato di calamità naturale sono state formalizzate alla ras le procedure di Richiesta utilizzo fondi ai sensi della L.R. 28/98 e alla Predisposizione di tutte le ordinanze sindacali di attivazione COC, chiusura scuole e affidamento lavori di somma urgenza -
--	--

Il risultato complessivo può essere così rappresentato:

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	
AREA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	85,50%
SERVIZIO FINANZIARIO	
SERVIZIO TECNICO	93,88%

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
AREA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
SERVIZIO AMMINISTRATIVO	67,41%
SERVIZIO FINANZIARIO	
SERVIZIO TECNICO	69,5%